

## Jader Bignamini



Nato a Crema, dopo gli studi al Conservatorio di Piacenza inizia giovanissimo a collaborare, anche come solista, con diverse Orchestre e avvia contemporaneamente l'attività di Direttore con Gruppi da Camera, Orchestre Sinfoniche e di Enti Lirici. Scelto nel '98 dal Maestro Riccardo Chailly come clarinetto piccolo dell'Orchestra Sinfonica *laVerdi* di Milano, inizia il suo percorso all'interno dell'Istituzione che lo vedrà passare dall'Orchestra al podio, fino ad essere nominato nel 2010 Direttore Assistente e dal 2012 Direttore Associato. Nell'autunno del 2012 partecipa per il secondo anno consecutivo al Festival MITO con la *Messe Solennelle* di Berlioz. Prosegue la sua collaborazione con l'orchestra *laVerdi* dove dirige concerti con programmi lirici e sinfonici (Brahms, Čajkovskij, Glinka, Musorgskij, Prokof'ev, Ravel, Respighi, Rimskij-Korsakov, Paganini, Piazzolla, Stravinskij, Vivaldi), sia a Milano che nella tournée in Russia (Čajkovskij Hall a Mosca e Glinka Philharmonic Hall a San Pietroburgo), collaborando con solisti quali Karen Gomyo, Francesca DeGo, Natasha Korsakova, Kolya Blacher e Lylia Zilberstein. Poi i debutti sinfonici in Giappone alla Biwako Hall di Otsu, al Teatro Municipal di São Paulo, a Palermo con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, a Firenze col Maggio Musicale. Inaugura il XXXIX Festival della Valle d'Itria con *Crispino e la comare*, la XX Stagione Sinfonica de *laVerdi* con un programma verdiano, e il Festival Verdi 2013 a Parma con *Simon Boccanegra*, a seguito del quale gli viene offerto dal Teatro Regio un invito triennale per il Festival. Seguono i *Carmina Burana* con la Filarmonica del Comune di Bologna, *La bohème* a São Paulo e alla Fenice, *L'elisir d'amore* ad Ancona, *Tosca* a Bologna, *La forza del destino* al Festival Verdi di Parma, *La bohème* e *Cavalleria rusticana* con *El amor brujo* al Filarmonico di Verona. Tra i suoi impegni: oltre agli appuntamenti sinfonici con *laVerdi*, tra i quali il verdiano *Requiem*, *Aida* a Roma, *Madama Butterfly* alla Fenice, il debutto con *Rigoletto* alla Santa Fe Opera, *Oberto*, *Conte di San Bonifacio* a Francoforte, un tour di concerti con Anna Netrebko in Asia, *Andrea Chénier* alla Tokyo National Opera, *La traviata* all'Arena di Verona, *Ciro in Babilonia* al ROF, *Madama Butterfly* a Palermo, *Manon Lescaut* al Bol'šoj, *Il trovatore* a Roma e Francoforte, *Madama Butterfly* alla Santa Fe Opera.

## Sofia Coppola

Cresciuta nella California del Nord, ha studiato Belle Arti al California Institute of the Arts. Sceneggiatrice, produttrice, regista, ha debuttato alla regia con *Il giardino delle vergini suicide*, riadattando il romanzo *Le vergini suicide* di Jeffrey Eugenides. Nel film recitavano Kirsten Dust, Josh Hartnett, James Woods, Kathleen Turner. Con una première mondiale al Festival di Cannes, il film le è valso l'MTV Movie Award come Best New Filmmaker. L'opera successiva, *Lost in Translation – L'amore tradotto*, per Focus Features, è stato proiettato ai Festival di Toronto, Venezia, Telluride. Il film le ha portato un Oscar per la migliore sceneggiatura originale e la nomination per regia e miglior film (in qualità di produttrice). Bill Murray e Scarlett Johansson hanno vinto il premio BAFTA come miglior attore e attrice protagonista, a cui si aggiungono molti altri riconoscimenti al cast e alla troupe. Il suo terzo film come sceneggiatrice, regista e produttrice, *Marie Antoinette*, in anteprima al Festival di Cannes, ha visto Kirsten Dust nel ruolo di protagonista, ed è valso un Oscar alla celebre costumista Milena Canonero. Il suo quarto film, *Somewhere*, ambientato nel leggendario Chateau Marmont di Los Angeles, di cui è produttrice, regista e sceneggiatrice, e nel quale recitano Stephen Dorff ed Elle Fanning, ha vinto il Leone d'oro a Venezia. Il lavoro successivo, *The Bling Ring*, basato su fatti realmente accaduti, segue un gruppo di teenager nella loro frenesia criminale a Hollywood Hills, e ha tra i suoi interpreti Emma Watson, Leslie Mann, Taissa Farmiga, Katie Chang. Il suo lavoro più recente, *A Very Murray Christmas* (2015), è un film per la televisione statunitense da lei scritto, prodotto e diretto, distribuito da Netflix e interpretato da Bill Murray. Proximamente scriverà e dirigerà un remake di *The Beguiled*, storia di un soldato nordista ferito che trova rifugio in un collegio femminile del sud durante la guerra di secessione americana. *La traviata* è il suo debutto alla regia di un'opera lirica.



## Valentino Garavani Fondatore Maison Valentino



## Maria Grazia Chiuri e Pierpaolo Piccioli

Il senso di una contemporaneità che si nutre di contrasti, l'amore per il mélange di input visivi, artistici, letterari, sintetizzati in una scrittura nitida e vibrante definiscono l'approccio stilistico di Maria Grazia Chiuri e Pierpaolo Piccioli. Contaminazione, di stili e di linguaggi, è la chiave del loro metodo.

Formati presso l'Istituto Europeo di Design di Roma, Maria Grazia e Pierpaolo incrociano i propri destini nel design studio di Fendi, stabilendo fin da subito una forte intesa professionale fatta di dialogo, stimolo reciproco, attenzione al presente. Da Fendi si occupano degli accessori, con una libertà e un gusto per la sperimentazione che si traducono in pezzi memorabili. È Valentino Garavani in persona che li nota e li vuole al proprio fianco, affidando loro, nel 1999, il compito di creare una linea di accessori che interpreti lo spirito Couture della Maison. Il risultato è una collezione caratterizzata da un equilibrio inedito di tradizione e innovazione. Nel settembre 2007, in seguito alla decisione di Monsieur Valentino di ritirarsi dalla scena, Maria Grazia e Pierpaolo vengono nominati Direttori Creativi di tutte le linee di accessori. L'anno successivo, la carica si estende alle linee di abbigliamento, uomo e donna e alla Haute Couture: Maria Grazia e Pierpaolo sono Direttori Creativi Valentino. La Maison intraprende un nuovo corso. Forti di un bagaglio tecnico gelosamente custodito negli atelier di Piazza Mignanelli, Chiuri e Piccioli scrivono una pagina nuova. Cambia la prospettiva; si evolve la donna di riferimento. Asciugate, ridotte a segno, la grazia e la preziosa delicatezza che sono nel DNA Valentino si fanno contemporanee; vivono di contrasti. Lo spirito del tempo entra in atelier, e spargia le carte. Maria Grazia e Pierpaolo concepiscono la direzione creativa come una operazione di design totale, nella quale abiti, accessori, scarpe, ma anche l'architettura dei negozi – affidata, quest'ultima, a David Chipperfield – creano un sistema di segni. Tutto è espressione dello stile Valentino, senza distinzioni di sorta. Il messaggio è modernità senza tempo. Heritage e stile, tradizione e innovazione convivono nell'idea di un nuovo futuro.



Foto Fabrizio Ferri

## Roberto Gabbiani



Nato a Prato, dopo gli studi umanistici si è diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Firenze. Giovanissimo viene chiamato al Teatro Comunale di Firenze, allora sotto la guida artistica di Riccardo Muti, che nel 1974 lo nomina Maestro del Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Collabora con i maggiori direttori d'orchestra internazionali e contribuisce alla realizzazione delle stagioni sinfoniche e dei festival. Ha diretto l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino firmando prime esecuzioni mondiali di Aldo Clementi, Luciano Berio, Luigi Nono, Goffredo Petrassi. Dal 1990 al 2002 è stato chiamato da Riccardo Muti alla direzione del Coro del Teatro alla Scala di Milano, dove ha diretto le prime mondiali di composizioni di Azio Corghi, Fabio Vacchi, Adriano Guarneri. Al contempo, ha riscoperto diverse opere dimenticate o "minori" del Cinque e Seicento italiano. Ha effettuato tournée al fianco del Maestro Muti e partecipato alle trasferte del Teatro alla Scala in tutto il mondo. Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Myung-Whun Chung e con il Coro di Radio France. Nel 2002 Luciano Berio lo ha nominato Direttore del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, iniziando così una collaborazione durata fino al 2006 con progetti rivolti alla valorizzazione e alla scoperta di musiche polifoniche. Dal 2008 è Direttore del Coro del Teatro Regio di Torino, chiamato dal suo Direttore Musicale Gianandrea Noseda. Dopo la acclamata tournée del Regio in Giappone e in Cina, dalla stagione 2010-11 è nominato Direttore del Coro del Teatro dell'Opera di Roma.

## Nathan Crowley



Scenografo, è nato a Londra e cresciuto a Islington. Ha iniziato come set designer in *Hook* e *Dracula di Bram Stoker* dopo aver frequentato la Brighton School of Art in Inghilterra. Come art director ha lavorato ai film *Braveheart*, *Mission Impossible 2* e *L'ombra del diavolo* prima di diventare production designer in *Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche*, *Insomnia*, *Veronica Guerin*, *Batman Begins*, *La casa sul lago del tempo*, *The Prestige*, *Il cavaliere oscuro* e *Nemico pubblico - Public Enemies*. Ha ricevuto la nomination agli Oscar per *The Prestige*, *Il cavaliere oscuro* e *Interstellar* e ai BAFTA (British Academy of Film and Television Arts) Awards per *Batman Begins*, *Il cavaliere oscuro* e *Interstellar*. Collabora spesso con il regista Chris Nolan con cui sta attualmente lavorando al film *Dunkque*.

## Stéphane Phavorin



Ha studiato danza presso la Scuola di Danza dell'Opéra di Parigi, e pianoforte al Conservatorio di Nizza e Rueil-Malmaison. Per 25 anni è stato Primo Ballerino all'Opéra di Parigi, lavorando fianco a fianco con grandi coreografi come, tra gli altri, Pina Bausch, William Forsythe, Mats Ek, Twyla Tharp, Jiří Kylián, Wayne McGregor. Interpreta ruoli dell'intero repertorio classico di Rudolf Nureyev: *Rothbart ne Il lago dei cigni*, *Il Principe Desiré* ne *Lo schiaccianoci*, *Thybolt* in *Roméo et Juliette*. Fra gli altri ruoli, da ricordare James nel balletto romantico *La Sylphide* di Pierre Lacotte. È stato insignito del Prix AROP proprio all'Opéra di Parigi, e ha ottenuto inoltre la medaglia d'argento ai Concorsi Internazionali di Danza di Parigi e di San Pietroburgo. Diplomato in pedagogia in Francia, è chiamato regolarmente a lavorare nei maggiori teatri del mondo: con, fra gli altri, il Ballet de l'Opéra di Parigi, il Royal Ballet di Londra, il Balletto del Teatro Colón di Buenos Aires. Vanta un impegno triennale come Maître de Ballet e Professore nella Compagnia Nacional de Danza di Madrid e al Balletto dell'Opera di Roma. Firma due coreografie: *39 41* su musica di Camille Saint-Saëns per *Il carnevale degli animali*, e *Piazza* su musica di Astor Piazzolla in collaborazione con Vasko Vassilev, Primo Violino dell'Orchestra del Covent Garden.

## Vinicio Cheli



Si diploma nel 1973 alla Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, con specializzazione in luci. Dal 1974 al 1979 lavora al Maggio Musicale Fiorentino. Dal 1979 al 1989 è collaboratore alle luci di Strehler al Piccolo di Milano. Inizia a lavorare per il Rossini Opera Festival dal 1987 e per il Festival di Salisburgo dal 1989. Nel 1991 è al Festival di Aix-en-Provence con *Castor et Pollux*. Nel 1992 lavora all'ultimo balletto di Nureyev, *La bayadère*. Collabora con Ronconi (*Falstaff*, '93; *Otello*, '94) e con Grüber (*Erwartung*, '95; *Otello*, '96). Nel 1998 lavora a *Lucrezia Borgia* con Hugo de Ana, Teatro alla Scala. Nel 1999 *La forza del destino*, direzione di Muti e regia di de Ana, e *Fidelio*, regia di Herzog, Teatro alla Scala. Nel 2001 *Aida*, regia di Zeffirelli a Busseto. A Roma, nel 2002 *Don Giovanni* e nel 2005 *Le nozze di Figaro*, regia di Proietti. Nel 2010 *La donna del lago* di Rossini a Parigi. Nel 2011 la prima assoluta di *Senso* di Marco Tutino a Palermo, regia di de Ana. Nel 2013 a Roma *Rienzi* ed *Ernani*, regia di de Ana. *Nabucco*, regia di Gilbert Deflo, *Il matrimonio segreto* a Spoleto, regia di Quirino Conti. Nel 2014 *Les Troyens* al Teatro Mariinskij, regia di Yannis Kokkos. Nel 2015 all'Opera di Roma *Le chant du rossignol*, *Carmena Burana*, *Tosca* e *Aida*.

## Francesca Dotto



Ventisettenne, nata a Treviso, ha conseguito la maturità classica e si è diplomata in flauto traverso al Conservatorio di Bologna nel 2006. Nel 2007 ha intrapreso lo studio del canto con il soprano Elisabetta Tandura, e nel 2011 ha vinto il Primo Premio al concorso Premio Nazionale delle Arti indetto dal MIUR, e si è diplomata con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto. Nel 2012 è stata finalista al Concorso Voci Verdiane a Busseto, al Concorso Corradetti a Padova, ha vinto il secondo premio al Concorso Callas a Verona e ha debuttato al Teatro La Fenice di Venezia nel ruolo di Musetta ne *La bohème* di Puccini. La stagione 2013 è iniziata con la ripresa della produzione de *La bohème* (Musetta) al Teatro La Fenice, è proseguita con il debutto da protagonista in *Lucrezia Borgia* di Donizetti al Teatro Verdi di Padova e con quello ne *La traviata* (Violetta) al Teatro Verdi di Sassari. La stagione 2014 inizia con *La traviata* (Violetta) al Teatro Petruzzelli di Bari, *La bohème* (Musetta) al Teatro La Fenice e *Don Giovanni* (Donna Anna) all'Opera Nazionale di Atene, e prosegue con *Don Giovanni* (Donna Anna) e *La traviata* (Violetta), entrambe al Teatro La Fenice. Tra gli altri impegni: *La traviata* a Verona, Venezia ed Atene, Fiordiligi in *Così fan tutte* al Festival dei Due Mondi di Spoleto diretta da James Conlon, Musetta ne *La bohème* al Teatro Petruzzelli di Bari, *La traviata* a Firenze, *La vedova allegra* al Teatro Petruzzelli di Bari, *Così fan tutte* a Novara e Piacenza, Donna Anna in *Don Giovanni* alla Fenice di Venezia.

## Maria Grazia Schiavo



Napoletana, diplomata al Conservatorio S. Pietro a Majella sotto la guida di Raffaele Passaro, debutta giovanissima nella compagnia teatrale di Roberto De Simone ne *La Gatta Cenerentola*. Esperta nel repertorio belcantistico e barocco, diretta da Muti ha debuttato al Festival di Salisburgo, all'Opéra Garnier e a Ravenna nel *Demofonte* di Jommelli. È stata Almirena in *Rinaldo* e Cleopatra nel *Giulio Cesare* (Ottavio Dantone), in tournée anche all'estero. Recentemente ha cantato il ruolo di Violetta ne *La traviata* al San Carlo di Napoli e Lucia in *Lucia di Lammermoor* a Torino, Verona, Roma, Napoli. Tra i suoi impegni: Donna Anna in *Don Giovanni* a Torino, Pamina ne *Il flauto magico* a Bologna (Michele Mariotti), Adina ne *L'elisir d'amore* a Bari e Liegi (Bruno Campanella), il ruolo titolo ne *Il trionfo di Clelia* (Gluck) a Bologna, *La fida ninfa* di Vivaldi a Cracovia, *Farnace* di Vivaldi al Theater an der Wien e Théâtre des Champs-Élysées, *Il ratto del serraglio* a Roma e a Liegi. Nel repertorio sacro: *l'Exsultate, jubilate* al Teatro Real di Madrid, *lo Stabat Mater* di Rossini in Vaticano per il Santo Padre (Jesús López-Cobos) con l'Orchestra dell'Opera di Roma, *la Messa in do minore* di Mozart (Christophe Rousset) al Mozarteum di Salisburgo. Tra le incisioni: *Pulcinella vendicato* di Paisiello per Naïve, *Statira principessa di Persia* di Cavalli e *lo Stabat Mater* di Pergolesi (Antonio Florio), il disco solista *Arie di furore* con Dolce & Tempesta e *Le cantate italiane* di Händel con La Risonanza per Glossa. Tra gli altri impegni: Donna Anna in *Don Giovanni* a Liegi, ruolo titolo in *Lucia di Lammermoor* a Napoli, *il Messiah* di Händel a Palermo, Violetta ne *La traviata* a Venezia.

## Anna Malavasi



Dal 2009 è nota interprete di Carmen, ruolo che ha debuttato a Fano, portato in tournée in Olanda e reinterpretato al Comunale di Bologna diretta da Michele Mariotti, a Lubecca, a Palma di Maiorca, a Riga, a Masada diretta da Daniel Oren. Interpreta Azucena ne *Il trovatore* al Massimo di Palermo, al Comunale di Bologna e in tournée col Ravenna Festival in vari teatri italiani e alla Royal Opera House in Oman. Per i 150 anni dell'Unità d'Italia interpreta Fenena nel *Nabucco* all'Opera di Roma diretta da Riccardo Muti, poi anche al Regio di Parma, alla Bayerische Staatsooper di Monaco e all'Arena di Verona. Nel dicembre 2012 partecipa al concerto al Senato della Repubblica diretto da Muti e sempre diretta dal maestro canta *Macbeth* all'Opera di Roma e al Festival di Salisburgo. Nel 2013 è Santuzza in *Cavalleria rusticana* ad Ancona, e così anche al Donizetti di Bergamo. Ancora sotto la direzione di Muti, *la Messa in si minore* di Bach a Chicago, poi al Festival di Salisburgo e in tournée in vari teatri italiani con *la Missa Defunctorum* di Paisiello. Debutta nel *Requiem* di Verdi al Comunale di Sassari nel 2013. Ha partecipato ai Concerti diretti dal maestro Muti per il Ravenna Festival. Nel *Falstaff* interpreta Meg in vari teatri italiani diretta da Muti per il Ravenna Festival. È stata Maddalena nel *Rigoletto* al Comunale di Bologna, Arena di Verona, La Fenice di Venezia, Opera di Roma. È stata Suzuki in *Madama Butterfly* al Comunale di Bologna, Arena di Verona, Opera di Roma e Terme di Caracalla. Tra gli altri impegni: *Rigoletto* a Roma e Firenze, *Falstaff* a Reggio Emilia, Ravenna ed Ancona, *Carmen* a Genova, *Nabucco* a Verona. Torna a Roma dopo *Il Trittico* (2016).

## Chiara Pieretti



Diplomata in Canto al Conservatorio Pietro Mascagni di Livorno, è stata allieva effettiva dell'Opera Studio Ensemble dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 2010 al 2013 sotto la guida di Renata Scotto; dell'Accademia Rossiniana di Pesaro tenuta da Alberto Zedda, e dell'L.T.L. OperaStudio 2007 a Pisa, Lucca, e Livorno. Nel 2009 vince il primo premio assoluto nel ruolo di Musetta al Concorso Lirico "Città di Pistoia"; è finalista del Concorso Vinas di Barcellona nel 2011. Tra le opere e i ruoli principali debuttati: *Rita*, *Don Pasquale*, *L'elisir d'amore*, *Paride ed Elena* (Pisa, Livorno e Liegi), *La bohème*, *Il viaggio a Reims* (ROF), *La Fille du Régiment*, *Amelia al ballo*, *Gianni Schicchi* (Auditorium Parco della Musica di Roma e Rieti), *Il naso* di Šostakovič (Teatro dell'Opera di Roma), *La piccola volpe astuta* di Janáček (Auditorium Parco della Musica di Roma), *Madame Sans-Gêne* di Giordano (Festival di Radio France e Montpellier), *L'Enfant et les sortilèges* (Opera di Roma), *La cambiale di matrimonio*, *Il campanello* (Ameria Festival), *La rondine* (Pisa, Lucca, Modena, Livorno e Ravenna), *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* (Opera di Roma). Accanto alla carriera operistica affianca un'eccellente attività concertistica e radiofonica. Ha collaborato con maestri di fama internazionale quali Dutoit, Sardelli, Bressan, Bellugi, Bartoletti, Fourmillier, Conlon, Pérez, Levi, Deloche, Handt, Debus, Rizzari, Ambrosini, Bonolis, Neschling, Zedda, Certa, Axelrod; e con registi quali Pelly, Stein, Cigni, Scarton, Quaranta, Ferrara, Anastassiou, Vick. Torna a Roma dopo *Il Trittico* (2016).

## Antonio Poli



Nato a Viterbo, studia a Roma con il Maestro Romualdo Savastano, con cui continua a lavorare. Nel 2010 vince il primo premio ed il premio del pubblico al Concorso Internazionale Hans Gabor Belvedere di Vienna e prende parte al Progetto Giovani Cantanti del Festival di Salisburgo. Si è imposto come Conte d'Almaviva ne *I due Figaro* di Mercadante (Muti) al Festival di Pentecoste a Salisburgo, al Ravenna Festival e al Real di Madrid. È Alfredo a Tokyo diretto da Yves Abel, a Verona e a Venezia; Nemorino a Roma, Madrid, Berlino, Graz e Bruxelles; Fenton in *Falstaff* a Monaco, sotto la direzione di Daniel Harding a Milano e a Napoli, come anche con Mark Elder al Festival di Glyndebourne; Tamino a Bari e a Venezia; Don Ottavio in *Don Giovanni* a Chicago diretto da Sir Andrew Davis, a Londra diretto da Nicola Luisotti, a Venezia, Amburgo e a Graz; Cassio in *Otello* con Bertrand de Billy a Chicago e con Antonio Pappano a Londra; Ismaele in *Nabucco* con Riccardo Muti a Roma e Tokyo; Macduff in *Macbeth* con Muti a Roma e a Salisburgo. In ambito concertistico: *Le Rossignol* di Stravinskij e *Iolanta* di Čajkovskij diretto da Ivor Bolton, la *Petite messe solennelle* a Santa Cecilia diretto da Bertrand de Billy, la *Messa in Fa maggiore* di Schubert diretto da Muti, lo *Stabat Mater* di Rossini diretto da Rolf Beck al Festival Schleswig-Holstein e al Rheingau Festival e diretto da Jesús López-Cobos in Vaticano e a Orvieto, il *Requiem* di Mozart diretto da Antonio Pappano, il *Requiem Polacco* di Penderecki diretto dal compositore stesso, e il debutto alla Chicago Symphony Orchestra con il *Magnificat* di Bach. Ha debuttato al Festival di Lucerna in un recital liederistico e alla Wigmore Hall di Londra. Torna a Roma dopo *Il Trittico* (2016).

## Arturo Chacón-Cruz



Foto Lena Kern

Nato a Sonora, in Messico, si è affermato con importanti debutti nei teatri e nelle sale da concerto più note al mondo. Ha vinto il Plácido Domingo Operalia Singing Competition nel 2005. Il suo repertorio spazia tra ruoli lirici di Bellini e Donizetti a Puccini e Verdi. Molto stretta la collaborazione con Plácido Domingo, che lo ha scoperto nel 2000, e con cui condivide il palcoscenico sia in opere che concerti. Altro sodalizio artistico rilevante è quello con Ramón Vargas, iniziato dopo che Chacón-Cruz vinse la borsa di studio "Vargas Pro Opera" nel 2005. Molti i premi in carriera. Recentemente ha debuttato come Des Grieux nella *Manon* di Massenet al Palacio de Bellas Artes in Messico e al Teatro de la Monnaie di Bruxelles, è stato il Duca di Mantova in *Rigoletto* ad Aix-en-Provence, Alfredo ne *La traviata* a Vienna e per l'apertura del Bavarian State Opera Festival accanto al soprano tedesco Diana Damrau. Si è poi esibito come Jacopo Foscari ne *I due Foscari* al Theater an der Wien (Vienna), come il Duca di Mantova nel León Guajualto e a Strasburgo, nel ruolo titolo de *Les contes d'Hoffmann* a Tokyo (NNT) e in *Florenzia en el Amazonas* a Los Angeles, in *Rigoletto* a Città del Messico, in *Carmen* ad Amburgo, a Lione e in forma di concerto in Israele, e poi ancora ne *La bohème* a Macerata, *Gianni Schicchi* a Los Angeles, *Werther* a Budapest. Ha inoltre debuttato nel ruolo di Faust in un *Mefistofele* di Boito in forma di concerto con la Collegiate Choral alla Carnegie Hall di New York. Tra i suoi impegni: *La traviata* a Monaco e Valencia, *Macbeth* a Vienna e Los Angeles, *La bohème* a San Francisco, *Rigoletto* ancora a Los Angeles, *La damnation de Faust* a Mosca.

## Matteo Desole



Nato a Sassari nel 1989, dal 2013 studia canto sotto la guida di Raina Kabaivanska a Modena. Ha interpretato il ruolo di Tenore Solo nell'esecuzione del *Requiem* di Alfred Schnittke nel 2007 e nella *Messa in si bemolle* di Schubert nel 2011. Nello stesso anno è impegnato nel ruolo di Leopold nell'allestimento sassarese de *La paruccia di Mozart* di Lorenzo Jovanotti e Bruno De Franceschi. Seguono sue frequenti collaborazioni con la Cooperativa Teatro e/o Musica di Sassari in numerosi spettacoli teatrali, tutti diretti da Emanuele Floris, tra cui nel 2013 *Un Piccolo Principe* con musiche di Luca Sirigu. Tra dicembre 2012 e gennaio 2013 è Tenore Solista nell'*Oratorio di Natale (Weihnachtsoratorium)* BWV 248 di Bach, eseguito a Sassari e Cagliari. Ha interpretato il ruolo di Gastone ne *La traviata* a Sassari sempre nel 2013. Nell'agosto del 2014 ha cantato nella parte di Astolfo nella prima rappresentazione moderna de *Le Fate* di Giovanni Alberto Ristori all'interno dell'"Ekhof Festival" a Gotha, in Germania. Attualmente collabora con la Fondazione Luciano Pavarotti di Modena, per conto della quale prende parte ai recenti allestimenti dello spettacolo *Belcanto* in tutta Europa. Di recente è stato Tenore Solo nell'esecuzione dell'*Oratorio Davide Penitente KV 469* di Mozart a Sassari, e ha preso parte all'evento *Raina Kabaivanska presents the Stars of Opera* a Sofia. Ha debuttato nel ruolo di Malcolm in *Macbeth* al Teatro Comunale di Bologna. Tra i suoi impegni: il ruolo del Duca nel *Rigoletto-pocket* per l'As.Li.Co e di Arturo in *Lucia di Lammermoor* a Modena, Parma e Piacenza, e a Savona nel ruolo di Edgardo.

## Roberto Frontali



Dopo aver esplorato ad inizio carriera i ruoli belcantistici di Rossini, Bellini e Donizetti, si è dedicato al repertorio verdiano e solo in tempi più recenti al repertorio drammatico, con Puccini e il Verismo. All'inizio degli anni Novanta ha debuttato al Metropolitan di New York con *L'elisir d'amore*, e alla Scala di Milano con *Beatrice di Tenda*. Ha collaborato, tra gli altri, con Claudio Abbado per *Il barbiere di Siviglia*; con Riccardo Muti – insieme alla Scala per un decennio –, interpretando *La traviata*, *Falstaff* e *Don Pasquale*; con Zubin Mehta per *La forza del destino*, *Lucia di Lammermoor* e *Falstaff*; con Myung Whun Chung per *Don Carlo* a Dresda e *Rigoletto* a Venezia; con Semyon Bychkov, per il quale ha cantato ne *La bohème*, *Evgenij Onegin* e *Don Carlo*. Tra i suoi impegni più recenti: alla Staatsoper di Vienna *Adriana Lecouvreur* e *Simon Boccanegra*, in scena anche a Buenos Aires e a Berlino, *Rigoletto* al Metropolitan e al Teatro Real di Madrid, *Falstaff* a Los Angeles e Losanna, *La fanciulla del West* alla San Francisco Opera e al Teatro Massimo di Palermo, *Cavalleria rusticana* al Teatro dell'Opera di Roma, *Tosca* a San Francisco e Venezia, *Il Trittico* di Puccini, in cui ha interpretato i ruoli di Michele e Schicchi, al Theater an der Wien, a Copenaghen e a Roma (2016), e *Tosca* a São Paulo. Ha debuttato il ruolo di Jago in *Otello* prima al Teatro di San Carlo di Napoli e in seguito al Teatro Regio di Torino. È ancora Scarpa al Covent Garden di Londra, a Roma, a Tokyo. Nel 2015, sotto la guida di Daniele Gatti, *Macbeth* a Parigi e Golaud in *Pelléas et Mélisande* al Maggio Musicale Fiorentino.

## Giovanni Meoni



Interprete ideale dei grandi ruoli da baritono nobile della tradizione operistica italiana, ha calcato i palcoscenici di alcuni fra i più importanti teatri internazionali fra i quali Metropolitan di New York, Wiener Staatsoper, Opernhaus di Zurigo, Bayerische Staatsoper, Hamburgische Staatsoper, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, NCPA di Beijing, Teatro Bol'soj di Mosca, Concertgebouw di Amsterdam, Carnegie Hall di New York, Opéra de Nancy, Opéra Royal de Wallonie, Opéra de Marseille, Opéra du Rhin di Strasburgo, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Parma e Arena di Verona. Ha collaborato con direttori del calibro di Zubin Mehta, Riccardo Muti, Myung-Whun Chung, Marco Armiliato e Renato Palumbo. Fra le interpretazioni più recenti si segnalano *Il trovatore* (Conte di Luna) all'Opéra de Toulon, *La traviata* (Germont) al Teatro San Carlo di Napoli, *Tosca* (Scarpia) al Teatro dell'Opera di Roma, *Nabucco* (ruolo titolo) al Teatro Petruzzelli di Bari e *Simon Boccanegra* (ruolo del titolo) al Gran Teatre del Liceu di Barcellona. Fra gli altri impegni annovera *La traviata* (Germont) a Graz, *Aida* (Amonasro) a Napoli, *Madama Butterfly* (Sharpless) a Palermo, *Un ballo in maschera* (Renato) a Barcellona.

## Andrea Giovannini



Diplomato nel '90 alla Scuola di Teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone, nel '96 inizia a studiare canto lirico e si esibisce in produzioni italiane di Musical. Debutta nel ruolo del Conte Danilo ne *La vedova allegra* (Massimo De Bernart), successivamente interpreta i ruoli di Don Ottavio, Basilio, Ferrando. Si esibisce in *Così fan tutte*, regia di Strehler. Interpreta il Conte d'Almaviva a Palermo e al Festival di Toscana. È Idreno al Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2006 canta Fenton in *Falstaff*, poi nel 2007 a Londra. Debutta come Rodolfo ne *La bohème* a Dublino, poi Alfredo ne *La traviata* a Norimberga, a Dijon e al Festival di Saint-Céré, il Conte di Bosco Nero ne *La vedova scaltra* a Nizza. È Rinuccio in *Gianni Schicchi* a Modena, e Camillo de Rossillon ne *La vedova allegra* a Roma. Nel 2008 è in tournée in Francia con *La traviata*, interpreta il ruolo titolo ne *Les contes d'Hoffmann*, nel 2009 debutta in *Lucia di Lammermoor* a Dijon. *Il flauto magico* all'Opéra de Massy, poi Carlos Medina ne *La Belle de Cadix*. È Nemorino (*L'elisir d'amore*) in Olanda e, con la Filarmonica di Poznań, canta in *Giovanna D'Arco*. Debutta nel *Requiem* di Verdi con la Brabant Orchestra di Eindhoven, poi a Poznań con Renato Palumbo. Di recente si esibisce in *Manon Lescaut* al Maggio Musicale Fiorentino. Nella stagione 2013/14: *Falstaff* (Caius), *Manon Lescaut* a Roma con Muti, *L'Amour des trois oranges* al Maggio Musicale Fiorentino, *Madama Butterfly* a Napoli e Parma, *La forza del destino* a Parma. Nel 2015 *Lucia di Lammermoor* a Roma, *Nabucco* a Cagliari, *Norma* a Torino, *La Rondine* a Lucca, Pisa, Livorno, Modena e Ravenna. Torna a Roma dopo *Benvenuto Cellini* (2016).

## Roberto Accurso



Nato a Catania, ha studiato canto con Carla Castellani a Milano. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, fra i quali il Concorso "Adriano Belli" al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto (1993), ha avuto modo di calcare alcuni fra i più importanti teatri italiani ed internazionali, fra cui Opera di Roma, Massimo di Palermo, Comunale di Bologna, Teatro alla Scala, Teatro La Fenice, Verdi di Trieste, Carlo Felice di Genova, Arena di Verona, Regio di Parma, Comunale di Firenze, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Bayerische Staatsoper di Monaco, Frankfurt Oper, Opéra National de Paris, Nederlandse Opera di Amsterdam, La Monnaie de Bruxelles, Opéra di Monte Carlo, Festival International d'Art Lyrique di Aix-en-Provence, Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, New National Theatre di Tokyo. Ha collaborato con direttori come Bruno Bartoletti, Daniele Callegari, Paolo Carignani, Riccardo Chailly, Alan Curtis, Daniele Gatti, Gianluigi Gelmetti, Alain Lombard, Peter Maag, John Neschling, Daniel Oren, Seiji Ozawa, Evelino Pidò, Michel Plasson, Kazushi Ono, Vladimir Jurowski, Carlo Rizzi, e con registi quali Daniele Abbado, Henning Brockhaus, Robert Carsen, Hugo De Ana, Lorenzo Mariani, Gian Carlo Menotti, Laurent Pelly, Giorgio Pressburger, Luca Ronconi, Stefano Vizioli, Franco Zeffirelli. La sua discografia include *Pagliacci* (Decca), *Il barbiere di Siviglia* (Sony), *Andrea Chénier* (Decca), nonché i DVD di *Otello* dal Liceu di Barcellona con José Cura, *Carmen* all'Arena di Verona (regia di Zeffirelli), *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* con la Nederlandse Opera di Amsterdam (Opus Art). Torna sul palcoscenico dell'Opera di Roma dopo *Il Trittico* (2016).

## Andrea Porta



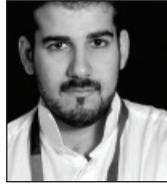
Diplomato a pieni voti presso il Conservatorio Niccolò Paganini di Genova nel 1998, si è perfezionato con Daniela Aimale, Sherman Lowe, e attualmente studia con il baritono Carlo Meliciani. Debutta nel '99 come Mustafà ne *L'italiana in Algeri* a Trapani e negli anni successivi canta nei maggiori teatri e festival italiani ed europei come il Carlo Felice di Genova, il Regio di Torino, il Comunale di Firenze, il San Carlo di Napoli, il Comunale di Bologna, La Fenice di Venezia, l'Opera di Roma, il Regio di Parma, il Bellini di Catania, La Monnaie di Bruxelles, lo Staatstheater di Stoccarda, il Theater an der Wien, il Reina Sofia di Valencia, il ROF di Pesaro, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Macerata Opera Festival e il Salzburger Festspiele. Ha debuttato il ruolo di Falstaff al Metropole di Metz, Marcello ne *La bohème* a Lucca, Livorno e Ravenna, ha cantato *Il barbiere di Siviglia* e *L'occasione fa il ladro* a Trieste, *Rusalka* a Napoli, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *L'elisir d'amore* e *Le nozze di Figaro* a Dresda, *La bohème* a Genova, e ha debuttato alla Scala in occasione de *La traviata* (apertura stagione 2013/14). Ha cantato altresì in alcuni titoli del '900: *A Survivor from Warsaw* di Arnold Schönberg a Genova, *Titania la Rossa* di Andrea Liberovici nella prima assoluta al Comunale di Piacenza, *The Medium* di Gian Carlo Menotti a Spoleto, *Un segreto d'importanza* di Sergio Rendine a Bologna, e *La Belle et la Bête* di Philip Glass a Valencia. Ha collaborato con direttori quali Muti, Gatti, Conlon, Maazel, e con registi come Zeffirelli, Fo, Carsen, Ronconi, Michieletto, Pizzi, Černjakov. Torna a Roma dopo *Madama Butterfly* (Caracalla 2015) e *Il Trittico* (2016).

## Graziano Dallavalle



Si diploma al Conservatorio Nicolini di Piacenza con il massimo dei voti, con il soprano Maria Laura Groppi. Partecipa in seguito a diverse Masterclass con Alessandro Corbelli, Renata Scotto, Bernadette Manca di Nissa, Veronica Dunne, Ugo Benelli, Antonio Juvarra, June Anderson. Ha cantato numerosi titoli tra cui *Il barbiere di Siviglia*, *Cavalleria rusticana*, *Rigoletto*, *Pagliacci*, *Aida*, *La Cenerentola*, *La bohème*, *Il pipistrello*, *Gianni Schicchi*, *Orfeo all'Inferno*, *La traviata*, *Requiem* di Mozart e *Requiem* di Fauré, *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*, *L'elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Roméo et Juliette*, *La serva padrona*, *Livietta e Tracollo*, *Tosca*, *Carmen*, *L'Italiana in Algeri*, *Il matrimonio inaspettato*, *Falstaff*, *Il trovatore*, *La vedova allegra* e *Il viaggio a Reims*. Collabora tra i direttori d'orchestra con Riccardo Muti, Yves Abel, Christopher Franklin, Roland Böer, Nicola Paszkowski, Massimo Taddia, Aldo Salvagno, Agis Ioannides, Aldo Sisillo, e registi come Cristina Mazzavillani Muti, Paolo Panizza, Andrea De Rosa, Nicola Berloff, Manfred Schweigkofler, Marina Bianchi, Rosetta Cucchi. Al Teatro dell'Opera di Roma ha interpretato Antonio ne *Le nozze di Figaro* con la direzione di Roland Böer e la regia di Giorgio Strehler ripresa da Marina Bianchi. Al Ravenna Festival 2015 ha cantato nel *Falstaff* diretto da Riccardo Muti a Ravenna e a Oviedo. Ha debuttato di recente il ruolo di Alidoro ne *La Cenerentola* al Pafos Aphrodite Festival di Cipro, inoltre al Ravenna Festival Alcindoro ne *La bohème* diretta da Nicola Paszkowski e con regia e ideazione scenica di Cristina Mazzavillani Muti. Torna a Roma dopo *Benvenuto Cellini* (2016) con la regia di Terry Gilliam.

## Rosolino Claudio Cardile



Nato a Palermo nell'86, nel 2007 debutta alla Settimana di Musica Sacra di Monreale. Segue il suo debutto nella lirica nel 2008 in *Gianni Schicchi* di Puccini, e ne *La notte di un nevra-stenico* di Nino Rota a Malta. È vincitore di diversi concorsi – recentemente del Concorso Claudio Barbieri di Reggio Emilia per il ruolo di Rodolfo ne *La bohème* di Puccini e del Concorso Titta Ruf-fino di Pisa per l'esibizione in *Madama Butterfly*. Ha cantato in *Gianni Schicchi* e ne *La traviata* di Verdi per il Festival Lirico di Bergamo. Con la FOSS canta in *Elettra* di Strauss (2009), debutta ne *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti (Officina Sinfonica Siciliana, 2011), ne *La rondine* di Puccini e in *Falstaff* di Verdi. Nel 2013 è Erik ne *L'olandese volante* di Wagner, e lo stesso anno si esibisce nella *Messa da Requiem* di Verdi e nel *Requiem* di Mozart per il Festival di Musica Sacra di Arezzo. Nell'estate del 2014 debutta al Festival Lirico di San Gimignano in *Madama Butterfly* (Pinkerton). Al Massimo di Palermo ha cantato in *Gisela!* di Henze, regia di Emma Dante. A marzo 2015 è stato Rodolfo ne *La bohème* all'Opera Theatre di Ekaterinburg. Ha interpretato Alfredo ne *La traviata* di Verdi a Padova, regia di Mara Zampieri. Il 2015 si chiude con il debutto nel ruolo di Ismaele in *Nabucco* a Bologna, e il Concerto di Fine Anno al Teatro Comunale di Bologna con la Filarmonica del Teatro. Nel 2016 è stato ammesso al progetto "Fabbrica" del Teatro dell'Opera di Roma (unico tenore selezionato). Tra i suoi impegni: *Lo scoiattolo in gamba* di Nino Rota all'Opera di Roma, *La capinera* di Mogol e Gianni Bella al Teatro del Cremlino di Mosca.